

**Dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di cariche e/o incarichi
ai sensi dell'art 15 del D. Lgs. n° 33/2013
nonché di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi e di incompatibilità e di
incapacità a contrattare ex art. 53, comma 14 e comma 16ter D.Lgs 165/2001, art. 9
comma 2 del D.lgs 39/2013 e altre norme vigenti**

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

Il sottoscritto Melillo Angelo C.F. MLLNGL83S14A509U nato a Avellino (AV) il 14.11.1983 iscritto Alla sez. A dell'albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Avellino al n. 1227,

CONSAPEVOLE

- delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e sotto la propria personale responsabilità

- visto l'art. 15, c.1. del D. Lgs. n° 33/2013, che testualmente recita "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui all'*articolo 17, comma 22, della legge 15 maggio 1997, n. 127*, le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza: ...c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali; ..."

- Visto l'art. 53, comma 14 del d.Lgs 165/2001 e s.m.i. che introduce l'obbligo di verifica della sussistenza di situazioni di conflitto di interesse anche potenziali, a carico dei propri consulenti: "...Le amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico nonché l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ..."

- Visto l'art. 9, comma 2 del D.Lgs 39/2013 che testualmente stabilisce: "Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

DICHIARA

- di NON svolgere incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;
- di NON avere la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;
- di NON svolgere attività professionali per enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;
- Che al momento del conferimento dell'incarico non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente.

SI IMPEGNA infine

a comunicare tempestivamente all'Ente eventuali variazioni rispetto a quanto sopra dichiarato.

li 12/06/2024